

COMUNE DI CASALSERUGO

Provincia di Padova

Comune di Casalserugo

Prot. Arrivo n. 0009048 del 10-10-2013

Cat. 4 Classe 4 Fasc. 1

Destinatari:

21 RAGIONERIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il revisore unico

Dott. Callegaro Achille

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2013.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	10
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013.....	16
ENTRATE CORRENTI.....	16
SPESE CORRENTI.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	31

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Callegaro Achille revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 07 ottobre 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 3 ottobre 2013 con delibera n. 105 del 03.10.2013 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni "Pratiarcati," dei consorzi e delle società di capitale partecipate;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera al Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U.,
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- limite massimo delle spese per personale con convenzione;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - l'indicazione della spesa da finanziare mediante mutuo da assumere;
 - il bilancio d'esercizio degli organismi partecipati al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 03.10.203 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato le delibere n. 28 del 5.10.2012 e n. 44 del 26.11.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono risultati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato il patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio parte dell'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 105.798,38.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del TUEL per:

- € 105.798,38 per estinzione anticipata prestiti;

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	687.904,92	0,00
Anno 2011	731.800,11	0,00
Anno 2012	1.114.245,15	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.623.402,44	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.232.952,68
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	406.856,77	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	245.153,89
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	439.647,90		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	328.733,89		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	881.378,55	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.201.912,98
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	633.164,57	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	633.164,57
<i>Totale</i>	5.313.184,12	<i>Totale</i>	5.313.184,12
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	5.313.184,12	<i>Totale complessivo spese</i>	5.313.184,12

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	3.798.641,00
spese finali (titoli I e II)	-	3.478.106,57
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	320.534,43

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	2.506.079,00	2.579.270,00	2.623.402,44
Entrate titolo II	466.903,25	400.115,75	406.856,77
Entrate titolo III	552.531,92	478.603,65	439.647,90
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.525.514,17	3.457.989,40	3.469.907,11
(B) Spese titolo I	3.357.570,35	3.096.177,28	3.232.952,68
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	313.835,62	418.069,79	320.534,43
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-145.891,80	-56.257,67	-83.580,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	260.517,82	105.798,38	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	83.775,00	0,00	92.600,00
-contributo per permessi di costruire	83.775,00	0,00	92.600,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	9.020,00	9.020,00	9.020,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate: contributo gse impianto fotovoltaico di Popoli	9.020,00	9.020,00	9.020,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	189.381,02	40.520,71	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.048.343,76	329.956,73	328.733,89
Entrate titolo V **	47.921,59	0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	1.096.265,35	329.956,73	328.733,89
(N) Spese titolo II	1.277.406,41	296.912,06	245.153,89
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	9.020,00	9.020,00	9.020,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	270.978,20	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	15.082,14	42.064,67	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

tab. 6

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	9.020,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	9.020,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	9.886	9.886
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0
Per altri contributi straordinari	57.867	57.867
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
per contributi permessi a costruire	230.000	230.000
Per sanzioni amministrative codice della strada	26.763	26.763
Per imposta di scopo		
Per mutui		
Totale	324.516,00	324.516,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

tab. 8

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	10.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	53.526	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		7.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		24.770
- interventi alla pubblica illuminazione		24.000
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (contributi permessi a costruire)	92.600	
Totale	156.126	55.770
Differenza		- 100.356

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	137.400	
- altre risorse	49.020	
Totale mezzi propri		186.420
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	9.886	
- contributi da altri enti	48.847	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		58.734
TOTALE RISORSE		245.154
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		245.154

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- per spese correnti
 - vincolato per la riscossione € 48.311,11
- vincolato per investimenti € 72.266,23
- vincolato fondi alluvione € 408.056,99
- non vincolato € 269.535,52

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

tab. 11

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	2.742.005,51	2.742.005,51
Entrate titolo II	397.919,41	397.919,41
Entrate titolo III	429.184,90	429.184,90
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.569.109,82	3.569.109,82
(B) Spese titolo I	3.223.565,92	3.217.476,11
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	336.523,90	342.613,71
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	9.020,00	9.020,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	9.020,00	9.020,00
- altre entrate contributo gse impianto fotovoltaico popoli	9.020,00	9.020,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	230.602,00	375.623,00
Entrate titolo V **		170.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	230.602,00	545.623,00
(N) Spese titolo II	239.622,00	554.643,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	9.020,00	9.020,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 27.12.2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 09.01.2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a € 100.000, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata verificata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma non prevede opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e/o locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Non sono previsti trasferimenti di immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 59 del 29.6.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 28 agosto 2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, pur con i limiti conseguenti alla proroga dei termini, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili d'obiettivo,

- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 12/a

anno	importo	media
2007	2.466.350,79	
2008	2.480.223,35	
2009	2.709.485,50	2.552.019,88

2. saldo obiettivo

Tab. 12/b

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	2.552.019,88	15,80	403.219,14
2014	2.552.019,88	15,80	403.219,14
2015	2.552.019,88	15,80	403.219,14

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 12/d

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti e patto verticale incentivato	obiettivo da conseguire
2013	403.219,14	246.000,00	157.219,14
2014	403.219,14	195.000,00	208.219,14
2015	403.219,14	195.000,00	208.219,14

Il Comune di Casalserugo ha beneficiato di spazi finanziari essendo stato ammesso alla ripartizione dei fondi destinati al "patto verticale incentivato" per complessivi euro 51.000,00. L'obiettivo annuale da conseguire è stato pertanto rideterminato in euro +157 (in migliaia di euro).

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

Tab. 12/e

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	3.469.907,11	3.569.109,82	3.569.109,82
spese correnti prev. impegni	3.232.952,68	3.223.565,92	3.217.476,11
differenza	236.954,43	345.543,90	351.633,71
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	236.954,43	345.543,90	351.633,71
previsione incassi titolo IV	346.000,00	804.000,00	350.000,00
previsione pagamenti titolo II	419.692,60	935.000,00	490.000,00
differenza	-73.692,60	-131.000,00	-140.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-73.692,60	-131.000,00	-140.000,00
obiettivo previsto	163.261,83	214.543,90	211.633,71

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 12/f

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	163.261,83	157.219,14	6.042,69
2014	214.543,90	208.219,14	6.324,76
2015	211.633,71	208.219,14	3.414,57

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI
Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011:

Tab. 13

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		1.266.275,00	1.084.821,48
I.C.I.	746.389,00		
I.C.I. recupero evasione	50.864,21	53.686,93	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	10.500,00	6.836,53	11.375,26
Addizionale com.consumo energia elettrica	64.743,96		
Addizionale I.R.P.E.F.	298.929,21	380.891,02	450.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva	345.898,87	0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte		2.113,64	4.219,26
Totale categoria I	1.517.325,25	1.709.803,12	1.560.416,00
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occup. degli spazi			
altre tasse		154,95	
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	458.891,26	455.885,71	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			455.813,02
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	458.891,26	456.040,66	455.813,02
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.500,00	14.939,78	16.487,52
Fondo sperimentale di riequilibrio	527.362,49	398.486,44	
Fondo solidarietà comunale		0,00	590.685,90
Altri tributi propri			
Totale categoria III	529.862,49	413.426,22	607.173,42
Totale entrate tributarie	2.506.079,00	2.579.270,00	2.623.402,44

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.084.821,48 con una variazione di:
euro 338.432,48 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
euro 231.538,90 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Nella determinazione delle previsioni d'entrata si è tenuto conto di quanto previsto dal D.L. 102/2013 in materia di imu e di rimborso ai comuni del minor gettito. La previsione contempla il rimborso da parte dello stato sia della rata di acconto che della rata a saldo nella misura degli incassi calcolati all'aliquota del 4.8 per mille.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in soli € 10.000,00. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 501,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale ha approvato, con delibera n. 100 del 28.9.2013 la proposta di variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0.8% con soglia di esenzione di euro 7.500,00;

Il gettito è previsto in € 450.000,00 come da programma ministeriale.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del gettito 2012 imu ad aliquota base, dell'ultima determinazione del fondo sperimentale di riequilibrio e della riduzione dei trasferimenti per effetto della spending review. Il risultato è stato confrontato con il gettito ad aliquota base secondo le nuove regole in materia che prevedono il gettito per i fabbricati di cat. D allo stato.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 14

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	1.266.275,00	1.084.821,48
fondo sperimentale di riequilibrio	382.029,93	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	-16.259,59
totale	1.648.304,93	1.068.561,89

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 102/2013 che prevede il rimborso ai comuni del minor gettito imu per effetto dell'abolizione della prima rata, è stato valorizzato il capitolo del fondo di solidarietà per l'importo stimato del minor gettito imu all'aliquota del 4.8 per mille. Si rimanda a quanto specificato per l'imu in merito al rimborso conseguente al decreto legge citato. Resta valida la somma in uscita esposta nel suddetto prospetto in quanto il rimborso del minor gettito d'imposta non fa venir meno la partecipazione dei comuni al finanziamento dello stesso con i criteri previsti dalla citata legge 228/2012.

Imposta di scopo

Il Consiglio comunale non ha deliberato imposta di scopo.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 459.139,67 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TIA.

La previsione è fissata in euro 459.139,67 mentre la prevista maggiorazione di euro 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili sarà direttamente versata dall'utente allo stato senza transitare nella contabilità comunale.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale insieme agli altri atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non risulta operativa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	50864,21	53686,93	10000	0	0
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: la mancata previsione di recupero ici/imu per gli anni 2014/2015 viene riferito essere nulla a motivo dell'impossibilità di programmare l'attività tenuto conto delle risorse umane e strumentali a disposizione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Non sono previsti trasferimenti.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale è il seguente:

Tab. 16

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2013	Spese prev. 2013	% copertura 2013	% copertura 2012
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi	14.000,00	71.600,00	19,55%	12,00%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	75.000,00	83.100,00	90,25%	81,00%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	29.800,00	28.700,00	103,83%	105,00%
Totale	118.800,00	183.400,00	64,78%	66,00%

L'organo esecutivo non ha fissato un tasso minimo di copertura.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguamenti tariffari per i servizi suddetti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 53.526,00 e sono destinati con atto G.C. n. 104 del 3 ottobre 2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito di destinare la quota del 50% al finanziamento delle spese per il miglioramento della viabilità e per la segnaletica stradale.

Gli altri obblighi di destinazione sono assunti dall'Unione dei Comuni Pratiarcati cui fa capo il servizio di vigilanza.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 26.673,00

L'entrata di competenza dell'ente presenta il seguente andamento:

Tab. 18

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
66.938,33	77.255,61	53.526,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 19

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	33.469,17	38.627,81	26.763,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La previsione risulta già decurtata delle somme derivanti da sanzioni per eccesso di velocità che in quota parte vanno versate al soggetto proprietario della strada sulla quale le violazioni sono state rilevate. Il servizio viene svolto dal personale di polizia locale appartenente all'Unione dei Comuni Pratiarcati.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 78.194,49 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 100,00 per dividendi da Hera S.p.A.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le risultanze dell'esercizio 2012, è il seguente:

Tab. 20

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Rendic. 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 2012
01 - Personale	727.023,10	643.209,16	629.038,56	-14.170,60	-2,20%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	364.420,07	45.376,36	37.763,70	-7.612,66	-16,78%
03 - Prestazioni di servizi	1.386.475,00	1.484.600,70	1.485.481,54	880,84	0,06%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.027,27	2.288,81	1.919,81	-369,00	-16,12%
05 - Trasferimenti	676.741,18	734.548,75	856.823,09	122.274,34	16,65%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	136.261,60	121.044,52	103.359,31	-17.685,21	-14,61%
07 - Imposte e tasse	60.365,98	64.155,38	61.797,08	-2.358,30	-3,68%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.256,15	953,60	24.769,59	23.815,99	2497,48%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
Totale spese correnti	3.357.570,35	3.096.177,28	3.232.952,68	136.775,40	4,41

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 693.275,3 riferita a n. 15 dipendenti e al segretario comunale, pari a € 43.329,71 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 57.041,00 pari al 9,07% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 26,09 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 21

anno	Importo
2011	758.560,44
2012	715.512,97
2013	683.548,29
2014	689.166,77
2015	689.166,77

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 22

	Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	643.209,16	629.038,56
spese incluse nell'int.03	10.014,00	5.000,00
irap	45.969,38	41.942,08
alt. e spese incluse	144.031,58	136.455,40
Totale spese di personale	843.224,12	812.436,04
spese escluse	127.711,15	128.887,75
Spese soggette al limite c. 557	715.512,97	683.548,29
Spese correnti	3.241.040,14	3.232.952,68
Incidenza % su spese correnti	22,08%	21,14%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese a tale titolo.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	254,90	80,00%	50,98	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.000,00	50,00%	500,00	500,00	0,00
Formazione	1.780,00	50,00%	890,00	360,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20,00%	0,00	0,00	0,00

Tab. 23

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, non sono previsti trasferimenti agli organismi partecipati.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 24.769,59 destinata in particolare alla restituzione delle somme allo stato a titolo di finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 9.937,41 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%.

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per € 9.515,65 tenendo conto delle entrate a titolo di tariffa rifiuti che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,61% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente ha provveduto a trasferire all'Unione Pratiarcati la gestione del servizio SUAP comunale senza oneri aggiunti per il comune.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

E' prevista una ripartizione di utili come segue:

Tab. 26

Organismo	Risultato economico 2012 previsto o realizzato	Previsione distrib. di utili nel 2013
HERA SPA		100,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 245.135,89 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista negli anni 2013/2014 la spesa per acquisto mobili e arredi di cui all'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista la spesa negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture di cui all'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista la spesa negli anni 2013/2015 per acquisto d'immobili di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

La tabella che segue evidenzia la somma disponibile in conto interessi qualora l'ente intendesse ricorrere all'indebitamento.

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	3.449.314,17
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	275.945,13
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	103.359,31
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,00%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	172.585,82

Non vi sono state e non sono previste operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 32

	2013	2014	2015
Interessi passivi	103.359,31	87.369,84	70.753,15
entrate correnti	3.469.907,11	3.569.109,82	3.569.109,82
% su entrate correnti	2,98%	2,45%	1,98%
Limite art.204 TUEL	8,00%	6,00%	6,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 103.359,41 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 33

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.287.281,38	2.987.897,39	2.674.061,77	2.255.991,98	1.935.457,55	1.598.933,65
Nuovi prestiti (+)	0,00					
Prestiti rimborsati (-)	-299.383,99	-313.835,62	-316.365,65	-320.534,43	-336.523,90	-342.613,71
Estinzioni anticipate (-)	0,00		-101.704,14			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.987.897,39	2.674.061,77	2.255.991,98	1.935.457,55	1.598.933,65	1.256.319,94
Nr. Abitanti al 31/12	5.514,00	5.491,00	5.506,00	5.506,00	5.506,00	5.506,00
Debito medio per abitante	541,87	486,99	409,73	351,52	290,40	228,17

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene pienamente conseguita.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 34

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	153.024,43	136.261,60	121.044,52	103.359,31	87.369,84	70.753,15
Quota capitale	299.383,99	313.835,62	418.069,79	320.534,43	336.523,90	342.613,71
Totale fine anno	452.408,42	450.097,22	539.114,31	423.893,74	423.893,74	413.366,86

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 35

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.525.514,17
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	881.378,55
<i>Percentuale</i>		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso e non ha previsto contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso e non ha previsto contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 38

<i>Entrate</i>		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		2.623.402,44	2.742.005,51	2.742.005,51	8.107.413,46
Titolo II		406.856,77	397.919,41	397.919,41	1.202.695,59
Titolo III		439.647,90	429.184,90	429.184,90	1.298.017,70
Titolo IV		328.733,89	230.602,00	375.623,00	934.958,89
Titolo V		881.378,55	881.378,55	1.051.378,55	2.814.135,65
<i>Somma</i>		4.680.019,55	4.681.090,37	4.996.111,37	14.357.221,29
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		4.680.019,55	4.681.090,37	4.996.111,37	14.357.221,29

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	3.232.952,68	3.223.565,92	3.217.476,11	9.673.994,71
Titolo II	245.153,89	239.622,00	554.643,00	1.039.418,89
Titolo III	1.201.912,98	1.217.902,45	1.223.992,26	3.643.807,69
Somma	4.680.019,55	4.681.090,37	4.996.111,37	14.357.221,29
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.680.019,55	4.681.090,37	4.996.111,37	14.357.221,29

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 40

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014
01 - Personale	629.038,56	643.368,99	2,28%	643.368,99	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	37.763,70	40.808,00	8,06%	44.058,00	7,96%
03 - Prestazioni di servizi	1.485.481,54	1.378.858,71	-7,18%	1.383.858,71	0,36%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.919,81	1.919,81	0,00%	1.919,81	0,00%
05 - Trasferimenti	856.823,09	840.723,37	-1,88%	850.571,37	1,17%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	103.359,31	87.369,84	-15,47%	70.753,15	-19,02%
07 - Imposte e tasse	61.797,08	62.470,34	1,09%	62.470,34	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	24.769,59	128.850,51	420,20%	116.207,53	-9,81%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	12.000,00	10.357,68	-13,69%	15.000,00	44,82%
11 - Fondo di riserva	20.000,00	28.838,67	44,19%	29.268,21	1,49%
Totale spese correnti	3.232.952,68	3.223.565,92	-0,29%	3.217.476,11	-0,19%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni			150.000,00	150.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	9.886,43	50.000,00		59.886,43
Trasferimenti da altri soggetti	226.247,46	180.602,00	225.623,00	632.472,46
Totale	236.133,89	230.602,00	375.623,00	842.358,89
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti			170.000,00	170.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	0,00	0,00	170.000,00	170.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	9.020,00	9.020,00	9.020,00	27.060,00
Totale	245.153,89	239.622,00	554.643,00	1.039.418,89
Spesa titolo II	245.153,89	239.622,00	554.643,00	1.039.418,89

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono rappresentati da
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono relativi al solo anno 2015 per euro 170.000.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, tenuto conto dell'approssimarsi della fine dell'esercizio 2013, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere attentamente riverificate entro metà novembre affinché l'assestamento consenta, l'adozione di immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- l'assenza di previsione d'entrata a titolo di recupero evasione tributaria

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti necessari.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica a condizione che sia effettuata una seria programmazione degli impegni di spesa e dei conseguenti pagamenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Callegaro Achille



Casalsirugo, 9 ottobre 2013

